



REGOLAMENTO SCUOLA DI MUSICA

OGGETTO E FINALITA'

Art. 1

Oggetto e modalità attuative

Il presente Regolamento disciplina il funzionamento del servizio Scuola di Musica dell'Unione dei Comuni Area Nord (U.C.M.A.N.) e detta i principi generali dei modelli organizzativi e gestionali.

L'offerta del servizio comprende:

- Corsi Musicali individuali e attività didattico collettive
- Attività di pedagogia musicale
- Attività del Centro di Documentazione Musicale (CDM)
- Attività di promozione e produzione musicale
- Attività di formazione

Nell'intento di rispondere in modo più qualificato alle diverse esigenze dei soggetti pubblici e privati, possono essere attivati progetti didattici e pedagogici, nonché la sperimentazione di nuove attività.

Il Servizio Scuola di Musica attua l'attività didattica e di promozione musicale favorendo un rapporto costante ed organico con le famiglie, le istituzioni scolastiche, sanitarie, culturali e sociali del territorio.

Art. 2 Finalità

Il Servizio Scuola di Musica provvede all'insegnamento e alla formazione musicale di bambini, ragazzi e adulti, anche mediante il contributo economico diretto, e alla promozione di tutte quelle iniziative atte a stimolare e suscitare l'interesse per la musica.

Riconoscendo l'importanza dell'educazione musicale nel processo di crescita e di formazione dell'individuo, la Scuola di Musica favorisce una pluralità di offerte didattico-musicali attraverso un'attività di programmazione, sperimentazione e verifica in costante collaborazione con le famiglie e con le altre istituzioni educative, sociali, culturali e sanitarie presenti sul territorio sia pubbliche che private.

L'attività didattico-pedagogica della Scuola di Musica ha la funzione di:

- istruire i giovani nelle specifiche discipline musicali fornendo uguali opportunità didattico-musicali nel rispetto delle diversità individuali;
- promuovere tutte quelle iniziative atte a stimolare e suscitare l'interesse per la musica e a sviluppare le potenzialità insite in ciascuno,
- promuovere progetti e attività tese al recupero delle situazioni di svantaggio favorendo l'integrazione e la condivisione di culture e vissuti diversi;
- favorire la formazione di associazioni o complessi musicali giovanili.

particolare attenzione viene riservata all'attività progettuale rivolta ai disabili, che si pone come finalità prioritaria il superamento delle barriere culturali che ancora si frappongono fra la realtà della musica e quella dell'handicap nonché il superamento delle situazioni di disagio relazionale.

Il percorso didattico mira all'integrazione dei ragazzi disabili e normodotati offrendo loro gli strumenti per avvicinarsi in modo attivo alla musica e alla pratica strumentale e favorendo esperienze condotte in grande e piccolo gruppo.

Area didattico-pedagogica

Art. 3

Obiettivi didattici della scuola di musica

Obiettivo principale della Scuola di Musica è la crescita della persona in tutte le sue dimensioni, è infatti comprovato che la "pratica musicale" è di completamento alla formazione dell'allievo predisponendolo ad una maggiore capacità di recepire e riflettere sui contenuti.

La Scuola oltre che fornire agli allievi le competenze tecniche nelle diverse discipline musicali, si pone come priorità la "pratica musicale attiva" promuovendo la "musica d'insieme".

L'obiettivo che la scuola si prefigge è di formare gli allievi dando loro le competenze musicali tali da renderli capaci di apprezzare il fenomeno musicale nella sua interezza.

Art. 4

Percorso di formazione dell'allievo

Il percorso di formazione dell'allievo è articolato su 4 moduli.

1 – il primo modulo, a partire dalla classe 1^a elementare, comprenderà tutte le attività ed i corsi di propedeutica, nei quali si attueranno metodologie idonee a sviluppare la musicalità del bambino.

2 – il secondo modulo, a partire dalla classe 3^a elementare, consisterà sia nello sviluppo della pratica corale che strumentale, intese come conoscenza e consapevolezza della vocalità e fonazione e conoscenza propedeutica dello strumento vero e proprio.

Alla base della pratica strumentale e corale verrà posta attenzione sia alla postura, alla respirazione ed all'impostazione. La pratica seguirà in itinere la comprensione e corrispondenza fra suono e grafia scritta-notazione.

3 – il terzo modulo prevederà la pratica strumentale vera e propria abbinate alla lettura ritmica ed intonata delle musiche prese in esame.

Per ogni strumento si seguirà il percorso relativo alla letteratura originale specifica.

Anche per la pratica corale, il repertorio sarà tratto dalla letteratura originale per cori di voci bianche.

4 – il quarto modulo si differenzierà in vari livelli a seconda delle abilità e potenzialità espresse e raggiunte dai singoli allievi.

Nelle lezioni individuali saranno individuati obiettivi specifici, sia per consolidare gli obiettivi dei moduli precedenti, sia per valorizzare le eccellenze ed individuare gli allievi che potranno essere indirizzati al proseguimento degli studi in conservatorio.

Le attività saranno divise in livelli di competenze ed organizzate secondo gruppi omogenei.

Per il 2° - 3° - 4° modulo è prevista l'attività didattica di "musica d'insieme".

Alla fine del percorso, il credito formativo raggiunto potrà consentire all'allievo di essere selezionato per l'accesso ai corsi del conservatorio.

AREA ORGANIZZATIVA

Art. 5 Calendario Scolastico

La Scuola di Musica funziona, di norma, da ottobre a maggio con l'interruzione dei periodi di Natale e Pasqua.

Il calendario scolastico sarà comunque articolato sulla base delle diverse attività e progetti didattici.

Art. 6 Frequenza

Vengono organizzate lezioni individuali o collettive.

Di norma la durata delle lezioni individuali è di un'ora alla settimana articolate come segue:

- n. 1 lezione settimanale di 1 ora
oppure
- n. 2 lezioni settimanali di mezz'ora

Gli allievi sono tenuti a frequentare le lezioni secondo l'orario ed i programmi concordati.

L'allievo può recuperare fino ad un massimo di 2 lezioni nell'arco dell'anno scolastico, per esigenze personali, previo preavviso tempestivo all'insegnante.

Il recupero delle lezioni non è previsto per l'attività collettiva.

Art. 7 Strumenti musicali e materiale scolastico

Gli allievi dovranno provvedersi degli strumenti musicali, dei metodi di studio o dei libri di musica e di ogni altro oggetto occorrente all'attività didattica.

Essi saranno responsabili degli strumenti e della musica di proprietà della Scuola che, per ragioni didattiche, venissero loro affidati.

E' proibito asportare dalla Scuola, senza permesso del Direttore strumenti musicali e materiale didattico in dotazione alla Scuola stessa.

Art. 8 Personale

Il funzionamento del Servizio Scuola di Musica è assicurato dal Direttore/Responsabile del Servizio, dal personale docente e dal personale amministrativo.

Direttore/Responsabile del Servizio

Al Responsabile del Servizio è attribuita la direzione della Scuola di Musica ed ha la responsabilità didattica, artistica, amministrativa e disciplinare della Scuola di cui promuove e coordina l'attività.

Egli ha in particolar modo compiti di

- progettazione didattico-pedagogica
- coordinamento, gestione e supervisione delle attività e del personale
- mantenimento di rapporti costanti con le istituzioni scolastiche , culturali, sociali, sanitarie e associative del territorio
- mantenimento dei rapporti con i referenti dei singoli Comuni.
- gestione delle risorse finanziarie e strumentali disponibili

Docenti

Il personale docente di ruolo o incaricato presta la propria attività didattica finalizzata all'istruzione degli allievi nelle specifiche discipline musicali e collabora con il Direttore/Responsabile del Servizio per il raggiungimento degli obiettivi gestionali-didattici fissati dall'Ente.

I docenti incaricati sono tenuti a condurre l'attività didattica ed a espletare le funzioni connesse secondo quanto previsto dai contratti di incarico sottoscritti.

Il personale docente opera anche collegialmente per il perseguimento dei progetti e delle finalità didattiche del servizio.

Il personale docente partecipa all'attività di formazione e aggiornamento individuata dall'Ente.

Personale amministrativo

Il personale amministrativo opera di concerto con il Direttore/Responsabile del Servizio per il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Ente.

Cura gli atti amministrativi e gestionali e tutte le attività e procedure necessarie al funzionamento del servizio.

Art. 9

Sede del Servizio Scuola di Musica

La sede centrale operativa della Scuola di Musica si individua presso la sede di Mirandola. L'attività didattica della Scuola di Musica, oltre che nella sede centrale, si svolge nelle diverse sedi individuate dai singoli Comuni.

AREA AMMINISTRATIVA

Art. 10

Attività amministrativa

La sede centrale amministrativa della Scuola di Musica, è preposta alla gestione tecnico organizzativa della Scuola sulla base delle direttive del Direttore/Responsabile del Servizio.

In particolar modo collabora e interagisce con le sedi dei Comuni coordinandone l'attività amministrativa e favorendo i flussi informativi.

Art. 11

Iscrizioni e Ammissioni

Per l'ammissione alle attività didattiche della corsistica rivolta a bambini, ragazzi e agli adulti, occorre presentare domanda di iscrizione presso gli uffici preposti dai singoli Comuni dell' U.C.M.A.N.

Ogni anno, indicativamente, nei mesi da Giugno a Settembre, si raccolgono le iscrizioni per i nuovi ammessi e le reiscrizioni all'anno scolastico successivo per i frequentanti.

Contestualmente all'iscrizione, l'allievo maggiorenne o il genitore o chi esercita la patria potestà, indicherà l'intestatario della nota di pagamento della retta attribuita.

In applicazione a quanto previsto dalla normativa vigente, in materia di semplificazione amministrativa, il modulo di domanda di iscrizione o reiscrizione è un'autocertificazione, pertanto è necessario che venga firmato, in caso di allievo minorenni, da uno dei genitori o da chi esercita la patria potestà.

Le domande di ammissione vengono accolte fino ad esaurimento dei posti disponibili. Nel caso in cui venga superata la disponibilità di posti, esclusivamente nei corsi rivolti ai ragazzi, sarà effettuata una selezione attraverso una prova attitudinale.

Art. 12

Ritiri e dimissioni

I genitori degli allievi o gli allievi maggiorenni che per qualsiasi motivo intendano rinunciare al servizio, devono darne preventiva comunicazione scritta.

La rinuncia decorre dal mese successivo a quello di presentazione della comunicazione scritta.

Art. 13

Rette di frequenza

Le rette vengono applicate con le modalità previste dalla Disciplina delle Tariffe.

Nel corso dell'anno scolastico, le eventuali rinunce alla frequenza, da formulare per iscritto, esonerano gli utenti dal pagamento della retta mensile a partire dal mese successivo.

In caso di mancato pagamento, il Servizio Scuola di Musica provvede ad inoltrare al moroso un avviso di sollecito. In caso di ulteriore ritardo, saranno avviate le procedure per la riscossione coattiva delle somme dovute, che prevede l'applicazione degli interessi di mora ai sensi di legge e dell'eventuale maggiorazione dovuta per il compenso al concessionario.

Art.14

Autocertificazioni

Tutte le dichiarazioni che, vengono rilasciate dagli allievi maggiorenni o dai genitori o da chi esercita la patria potestà avvalendosi delle disposizioni in materia di semplificazione e amministrativa, sono autocertificazioni e, pertanto disciplinate dalla legislazione vigente

Art.15

Privacy

L'attività amministrativa e organizzativa del Servizio di Scuola di Musica è soggetta alle norme vigenti in materia di "Privacy".

UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD

PROVINCIA di MODENA

=====

OGGETTO: REGOLAMENTO SCUOLA DI MUSICA

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, 1° comma, D.LGS N.267/00

1) Regolarità tecnica

- Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.
- () Si esprime parere non favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, per le seguenti motivazioni:
- _____
- _____

DATA 11/1/06

IL FUNZIONARIO COMPETENTE

=====



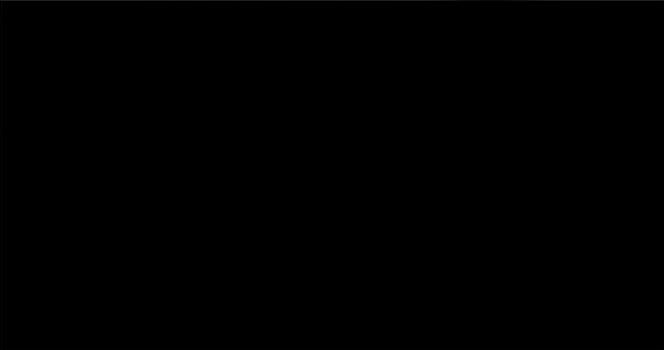
2) Regolarità contabile (anche in applicazione della deliberazione della Giunta dell'Unione n.4 del 26.11.03)

Non si esprime alcun parere sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, in quanto la stessa è priva di rilevanza contabile e finanziaria.

- () Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.
- () Si esprime parere non favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, per le seguenti motivazioni:
- _____
- _____

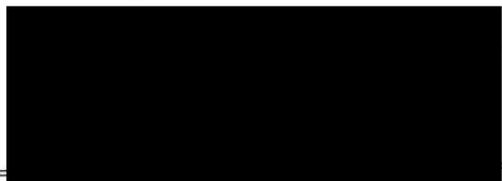
DATA - - 06

=====



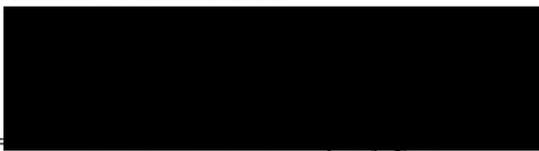
ALLEGATO ALLA DELIB.NE del Consiglio/
della Giunta N. 7 DEL 6-2-06

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue



=====
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

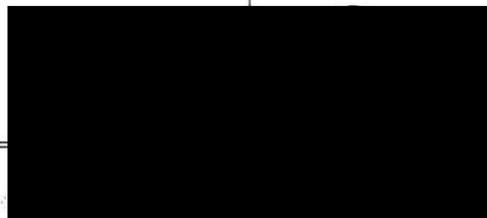
La presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune in data 10 FEB. 2006, e per gg. 15 consecutivi.



=====
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 28 FEB. 2006 ai sensi dell'art. 134 comma 3°, del D.Lgs.vo 18/08/00 n. 267.

Medolla, li 28 APR. 2006



=====
Allegato n° _____

Anno _____